



## Gli indicatori BES nella Provincia di **Terni** Sandro Pascarelli

Terni, 22 ottobre 2014



# IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE NELLA PROVINCIA DI **TERNI** **2014**



## Introduzione

Il presente fascicolo è parte di una pubblicazione coordinata che analizza i principali indicatori di Benessere Equo e Sostenibile per 21 province Italiane.

Gli indicatori del BES contenuti in queste pagine sono stati selezionati in coerenza e continuità con l'iniziativa condotta a livello nazionale da Cnel e Istat e rappresentano un ulteriore sviluppo dei risultati dello studio progettuale sul BES delle Province promosso dalla Provincia di Pesaro-Urbino in collaborazione con l'Istat. Gli ulteriori indicatori proposti tengono conto delle specifiche funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondono in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale.

Si tratta di una prima base informativa che sarà necessario continuare a testare e affinare nel tempo anche tenendo conto dei paralleli sviluppi di altri progetti sul BES in corso a livello nazionale e territoriale.

La pubblicazione è pensata anche per informare e suscitare il dibattito circa le dinamiche socio-economiche-culturali in atto nei territori, soprattutto nell'attuale delicata fase in cui si assiste a un ripensamento complessivo dell'architettura istituzionale del governo locale. Essa rappresenta solo il primo passo di un disegno progettuale che troverà un ulteriore avanzamento alla fine del 2014 quando i dati qui riportati, insieme agli indicatori statistici più specificamente legati all'attività della governance di area vasta, andranno a popolare un prototipo di sistema informativo statistico ampio, aggiornabile nel tempo e fondato su quei criteri di affidabilità, oggettività e tempestività che, per definizione, caratterizzano la statistica ufficiale.

La documentazione metodologica, i metadati sull'informazione prodotta e diffusa e il set di indicatori calcolati sono consultabili sul sito dedicato [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it)



I 21 fascicoli che compongono questa pubblicazione sono il primo risultato dell'estensione dello Studio progettuale "Analisi e ricerche per la valutazione del Benessere Equo e Sostenibile delle Province" promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino con la compartecipazione tecnico-metodologica dell'Istat. Lo studio progettuale, inserito nel PSN 2011-2013 aggiornamento 2014, si collega all'iniziativa congiunta del Cnel e dell'Istat per misurare il progresso della società italiana.

Il lavoro ricalca nella sua impostazione quello già pubblicato lo scorso anno per Pesaro e Urbino. Hanno contribuito alla sua realizzazione 21 gruppi di lavoro locali formati da personale degli Uffici di Statistica delle Province e degli Uffici territoriali dell'Istat, con il coordinamento di un Comitato CUSPI-Istat e il supporto di un nucleo tecnico-metodologico Istat.

Il progetto si inquadra in un accordo tra CUSPI e Istat, sancito da una lettera di intenti siglata nell'ottobre 2013. Hanno aderito all'estensione progettuale le seguenti province: Alessandria, Vercelli, Genova, Milano, Mantova, Cremona, Treviso, Trieste, Bologna, Ravenna, Parma, Rimini, Forlì-Cesena, Pesaro e Urbino, Pisa, Grosseto, Terni, Roma, Salerno, Lecce, Potenza.

# Le dimensioni per la misurazione del BES

**Salute**

**Istruzione e formazione**

**Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**

**Benessere economico**

**Relazioni sociali**

**Politica e Istituzioni**

**Sicurezza**

**Paesaggio e patrimonio culturale**

**Ambiente**

**Ricerca e Innovazione**

**Qualità dei servizi**

## Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia
A	1 Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	79,6	80,1	79,6
	2 Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	84,3	85,1	84,4
Mortalità	3 Tasso di mortalità infantile	per 1.000 nati vivi	0,6	1,6	3,1
	4 Tasso di mortalità per incidenti di trasporto (15-34 anni)	per 10mila ab.	0,9	0,8	1,0
	5 Tasso di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila ab.	8,9	8,4	9,1
	6 Tasso di mortalità per demenza (65 anni e +)	per 10mila ab.	27,1	24,6	26,2
	7 Tasso di mortalità per suicidio	per 10mila ab.	0,7	0,9	0,7
	8 Mortalità evitabile	per 10mila ab.	4,7	4,7	5,4

Legenda: A = Aspettative di vita

Fonte: Istat

Anni: 2012 (Indicatori 1-2); 2011 (Indicatori 3-8).



Nella provincia di Terni la speranza di vita alla nascita è, per entrambi i sessi, in linea con i valori medi nazionali e di poco inferiori a quelli regionali. Il tasso di mortalità infantile e quello per tumore risultano inferiori alla media nazionale.

Anche rispetto alla mortalità evitabile la provincia presenta una situazione più favorevole rispetto al complesso del Paese. Le morti per demenza senile sono invece relativamente più alte della media regionale e nazionale.

## Istruzione e formazione

### Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia	
P	1	Giovani che hanno abbandonato precocemente gli studi	%	10,9	14,0	18,1
	2	Persone in età lavorativa con istruzione non elevata	%	33,7	31,0	40,3
Livello di istr.	3	Partecipazione all'istruzione secondaria	%	94,4	97,6	94,0
	4	Partecipazione all'istruzione terziaria (19-25 anni)	%	41,2	40,1	39,3
	5	Partecipazione all'istruzione terziaria S&T (19-25 anni)	%	11,6	10,5	10,2
C	6	Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggio medio	198,6	203,2	201,6
	7	Livello di competenza numerica degli studenti	Punteggio medio	207,3	207,4	205,5
L	8	Persone in età lavorativa in formazione permanente	%	6,3	7,9	6,6

Legenda: C = Competenze, L = Lifelong learning, P = Partecipazione scolastica

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 8); Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (indicatori 4, 5); INVALSI (indicatori 6,7).  
Anni: 2013 (indicatori 6 e 7); a.s. 2012-2013 (indicatore 3); 2012 (indicatori 1,2 e 8); a.a 2011-2012 (indicatori 4 e 5).



Nella provincia, il livello di competenza alfabetica, inferiore alla media regionale e nazionale, viene parzialmente compensato da più ampie abilità matematiche. La quota di giovani con basso livello di istruzione risulta più bassa di quella regionale e nazionale.

Il tasso di partecipazione all'istruzione universitaria è superiore di quello regionale e nazionale, anche con riferimento alle sole discipline tecnico-scientifiche. La provincia si caratterizza per una minore incidenza di persone in formazione permanente.

## Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

### Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia	
P	1	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	18,1	16,8	21,7
	2	Differenza di genere nel t. di mancata partecipazione (F-M)	pp*	6,9	6,8	7,8
Occupazione	3	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	63,8	65,2	59,8
	4	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	pp*	-15,0	-16,5	-19,9
	5	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	39,2	34,8	29,4
D	6	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	10,3	10,5	12,2
	7	Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	%	22,0	25,1	29,6
S	8	Tasso di rischiosità per infortuni sul lavoro	per 1.000 add.	28,3	33,1	24,0
	9	Tasso di rischiosità grave per infortuni sul lavoro	per 1.000 add.	3,8	3,1	1,7

Legenda: P= Partecipazione; D = Disoccupazione; S = Sicurezza

(\*) pp: punti percentuali

Fonti: Istat (indicatori 1-7); Inail (indicatori 8-9).

Anni: 2013 (indicatori 1-7); Media 2008-2010 (indicatori 8 e 9).



**Rispetto alla situazione regionale, nella provincia si registra un maggiore tasso di mancata partecipazione al lavoro, con una differenza di genere che risulta di pari entità. La provincia presenta invece livelli di disoccupazione più bassi sia con riferimento ai giovani che nel complesso delle forze di lavoro.**



**Il tasso di occupazione provinciale (20-64 anni) supera il dato nazionale, ma risulta inferiore al livello regionale. Tra i più giovani (15-29 anni) la situazione occupazionale della provincia risulta più favorevole di quella sia regionale che nazionale.**

## Benessere economico

### Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia
Reddito	<b>1</b> Stima del reddito lordo disponibile per famiglia	euro	35.752	41.079	41.625
	<b>2</b> Retribuzione media annua lavoratori dipendenti	euro	18.387	18.155	20.742
	<b>3</b> Giornate retribuite nell'anno - lavoratori dipendenti	%	76,7	76,7	76,6
	<b>4</b> Importo medio annuo delle pensioni	euro	17.192	16.377	16.329
	<b>5</b> Pensionati con pensione di basso importo	%	9,9	9,9	11,2
R	<b>6</b> Ammontare medio del patrimonio familiare	migl. di euro	301,1	328,7	372,4
D	<b>7</b> Diff. di genere nella retribuzione media lav. dipendenti (F-M)	euro	-8.091	-6.818	-7.639
	<b>8</b> Diff. di generazione nella retribuzione media lav. dipendenti	euro	5.513	6.262	8.888
DE	<b>9</b> Provvedimenti di sfratto emessi	su 1.000 fam.	3,8	3,4	2,3
	<b>10</b> T. di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	1,3	1,5	1,3
C	<b>11</b> Incidenza della spesa alimentare sulla spesa familiare	%	17,7	17,3	17,0

Legenda: R = Ricchezza; D = Disuguaglianza; DE = Difficoltà economica; C = Consumi

Fonti: Istituto Tagliacarne (indicatori 1, 6 e 11); Inps (indicatori 2-5, 7 e 8), Ministero dell'Interno (indicatore 9), Banca d'Italia (indicatore 10).



**Il reddito lordo disponibile familiare medio è inferiore a quello sia regionale, sia nazionale. L'importo medio annuo delle pensioni risulta invece più elevato. Molto più basso è l'ammontare del patrimonio familiare.**

**Gli indicatori di difficoltà economica rappresentano una situazione di maggiore sofferenza per quanto riguarda i provvedimenti di sfratto, mentre risulta in linea con il dato nazionale la situazione di sofferenza dei prestiti bancari.**

## Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia
Disabilità	<b>1</b> Scuole con percorsi privi di barriere (interni ed esterni)	%	39,5	45,1	39,2
	<b>2</b> Scuole con soli percorsi interni privi di barriere	%	3,5	5,6	6,2
	<b>3</b> Scuole con soli percorsi esterni privi di barriere	%	6,1	4,4	4,3
	<b>4</b> Presenza di alunni disabili	%	2,1	2,4	2,7
I	<b>5</b> Acquisizioni di cittadinanza nell'anno su totale stranieri	%	1,1	0,8	1,0
Società civile	<b>6</b> Diffusione delle cooperative sociali	per 10mila ab.	2,1	2,1	1,9
	<b>7</b> Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	66,9	70,7	50,7
	<b>8</b> Volontari per 100 abitanti di 14 anni e più	%	16,8	15,5	10,3

Legenda: I = Immigrazione

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 6-8); Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (indicatore 4); Ministero dell'Interno (indicatore 5).  
Anni: 2012 (indicatori 1-3; 5); a.s. 2012-2013 (indicatore 4); 2011 (indicatori 6-8).



**Nella provincia l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità si attesta su livelli inferiori a quelli regionali. Con riferimento all'assenza di barriere nei percorsi interni ed esterni degli edifici scolastici, la percentuale di Terni è inferiore a quella umbra ma in linea con quella dell'Italia.**



**Rispetto alla media regionale la popolazione straniera della provincia si caratterizza per un relativamente maggiore accesso alla cittadinanza italiana. La diffusione di istituzioni non profit è superiore a quella Nazionale, ma inferiore rispetto alla media regionale.**

## Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia	
P	1	Tasso di partecipazione alle elezioni europee	%	78,1	77,9	66,5
	2	Tasso di partecipazione alle elezioni provinciali	%	77,2	.....	70,5
Inclusività Ist.ni	3	Percentuale di donne nelle amm. comunali	%	19,8	22,3	21,6
	4	Percentuale di giovani (<40 anni) nelle amm. comunali	%	30,2	30,7	28,3
	5	Percentuale di donne nelle amm. provinciali	%	12,5	11,3	16,1
	6	Percentuale di giovani (<40 anni) nelle amm. provinciali	%	15,6	12,7	15,2
Amm.ne locale	7	Amministrazioni provinciali: grado di finanziamento interno	per 1 euro di entrata	0,04	0,09	0,08
	8	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,83	0,79	0,75
	9	Comuni: grado di finanziamento interno	per 1 euro di entrata	0,17	0,16	0,20
	10	Comuni: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,75	0,74	0,70
	11	Durata media dei processi civili (tribunale ordinario)	mesi	11,5	14,2	15,1

Legenda: P = Partecipazione

Fonti: Ministero dell'Interno (indicatori 1-10); Ministero della Giustizia (indicatore 11).

Anni: 2013 (indicatori 3-6); 2012 (indicatore 11); 2011 (indicatori 7-10); 2009 (indicatore 1); 2009 (indicatore 2).



**Rispetto alla media regionale e nazionale, la provincia di Terni si caratterizza per una maggiore partecipazione elettorale, mentre le Amministrazioni locali presentano una maggiore inclusività dei giovani e una minore inclusività delle donne.**

**I bilanci degli Enti locali indicano un grado di finanziamento interno inferiore a quello regionale e nazionale, mentre risulta maggiore la capacità di riscossione. La durata media dei processi civili ordinari è più breve rispetto al resto d'Italia.**

## Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia
Criminalità	<b>1</b> Tasso di omicidi	per 100mila ab.	0,9	1,1	0,9
	<b>2</b> Delitti denunciati	per 10mila ab.	390,0	417,3	473,4
	<b>3</b> Delitti violenti denunciati	per 10mila ab.	16,8	19,8	22,9
	<b>4</b> Delitti diffusi denunciati	per 10mila ab.	190,5	209,1	259,0
—	<b>5</b> Morti per 100 incidenti stradali	%	1,4	2,1	2,0
	<b>6</b> Morti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	4,0	5,4	4,9

Legenda: I = Integrità fisica

(\*) escluse le autostrade

Fonti: Ministero dell'Interno (indicatore 1); Istat (indicatori 2-6).

Anni: 2012



La provincia presenta tassi di criminalità inferiori a quelli medi regionali e nazionali. Solo con riferimento al tasso di omicidio il livello registrato nella provincia è in linea con quello nazionale, ma inferiore al dato umbro.



A Terni la percentuale di decessi per incidenti avvenuti sulle strade analogamente a quanto si osserva per il complesso delle strade extraurbane (escluse le autostrade) è inferiore a quella che si registra in Umbria e in Italia.

## Paesaggio e patrimonio culturale

### Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia	
Patrimonio	1	Consistenza del tessuto urbano storico in buone condizioni	%	69,7	74,3	61,8
	2	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	%	3,6	4,9	....
	3	Strutture museali fruibili	per 10mila ab.	2,0	2,0	0,8
	4	Visitatori delle strutture museali fruibili	per 10mila ab.	18.194,9	16.711,3	17.491,4
P	5	Quota di superficie forestale	%	45,4	46,2	34,7

Legenda: P = Paesaggio

Fonti: Istat (indicatori 1 e 2); Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (indicatori 3 e 4); Corpo Forestale dello Stato (indicatore 5).  
Anni: 2011 (Indicatori 2-4); 2005 (Indicatore 5); 2001 (Indicatore 1).



Nel 2001 la percentuale di edifici storici utilizzati e ben conservati è risultata inferiore di quella media regionale. Anche la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico a Terni è minore rispetto alla media dell'Umbria.



Per quanto riguarda i flussi di visita nei musei, la provincia presenta una posizione migliore di quella regionale e nazionale. Il territorio provinciale si caratterizza, rispetto all'Italia, per una più elevata incidenza di superficie forestale.

## Principali indicatori del BES per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia	
QA	1	Disponibilità di verde urbano*	mq per ab.	147,2	....	31,4
	2	Coste non balneabili	%	-	-	6,2
	3	Superamento limiti inquinamento aria - PM10 (n° massimo)*	giorni	74,0	....	52,0
UR	4	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	979,4	....	1.185,9
	5	Acqua potabile erogata giornalmente	litri per ab.	193,6	187,6	253
Sostenib. amb.	6	Densità piste ciclabili*	km per 100kmq	7,8	....	15,5
	7	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	69,9	22,0	26,2
	8	Rifiuti urbani smaltiti in discarica	tonn. per kmq	35,2	37,3	43,7

Legenda: QA = Qualità ambientale, UR = Utilizzo risorse

(\*) nei comuni capoluogo di provincia e di regione

Fonti: Istat (indicatori 1, 3-6); Ministero della Salute (indicatore 2); Terni (indicatore 7); Ispra (indicatore 8).

Anni: 2012 (indicatore 1, 3 e 4); 2011 (indicatori 7 e 8); 2010 (indicatore 6); 2008 (indicatori 2 e 5).



Nel 2011 la frequenza di superamento giornaliero dei limiti delle polveri sottili nel capoluogo di provincia risulta molto più elevata di quella nazionale. La disponibilità di verde urbano posiziona la provincia nettamente al di sopra del livello nazionale.



Con riferimento agli indicatori di utilizzo delle risorse ambientali, la provincia registra – rispetto alla media nazionale – una più elevata quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e una minore densità territoriale di rifiuti urbani smaltiti in discarica.

## Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia
Innovazione	<b>1</b> Propensione alla brevettazione (domande presentate)	per milione di ab.	21,6	30,9	73,6
	<b>2</b> Incidenza dei brevetti nel settore High-tech	%	5,1	6,7	10,2
	<b>3</b> Incidenza dei brevetti nel settore ICT	%	10,2	11,7	16,4
	<b>4</b> Incidenza dei brevetti nel settore delle biotecnologie	%	0,0	1,5	3,8
Ricerca	<b>5</b> Flussi di nuovi laureati in S&T residenti*	per 1.000 ab.	7,9	7,3	7,4
	<b>6</b> Flussi di nuovi laureati in S&T residenti (totale)	per 1.000 ab.	12,3	11,7	11,7
	<b>7</b> Specializzaz.ne produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	27,5	27,1	27,7

(\* ) lauree triennali, a ciclo unico, vecchio ordinamento e diplomi universitari

Fonti: Eurostat (indicatori 1-4); Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (indicatori 5 e 6); Istat (indicatore 7).

Anni: 2011 (indicatori 5-7); 2009 (indicatori 1-4).



**La posizione della provincia rispetto agli indicatori di propensione alla brevettazione e di incidenza di brevetti in settori innovativi o a più alto contenuto tecnologico risulta peggiore di quelle regionali e nazionali.**



**Nella provincia, la disponibilità di nuovi laureati in discipline tecnico-scientifiche (S&T), risorse altamente qualificate per attività di ricerca e sviluppo, è di poco superiore a quelle regionale e nazionale.**

## Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Terni	Umbria	Italia
1	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	n° medio	2,5	1,7	2,3
2	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	22,2	23,0	13,5
3	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	33,3	42,0	40,0
4	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	92,7	112,4	131,1
5	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	10,9	9,7	6,5
6	Densità di linee urbane di TPL nei capoluoghi di provincia	km/100kmq	65,9	156,2	120,8
7	Offerta di TPL: posti/km per abitante	per 1.000 ab.	1,5	2,0	4,7

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 5-7); Ministero della Giustizia (indicatore 4).  
Anni: 2013 (indicatore 4); 2012 (indicatori 1 e 3); 2011 (indicatori 2 e 5-7).



Le interruzioni accidentali del servizio elettrico hanno una frequenza maggiore a quella regionale e nazionale. La percentuale di bambini con meno di due anni che usufruisce dei servizi per l'infanzia è superiore rispetto a quella nazionale, ma inferiore a quella regionale.



Rispetto a Umbria e Italia, si registra un'incidenza inferiore di raccolta differenziata di rifiuti urbani e un più contenuto sovraffollamento delle carceri. La densità di linee urbane nel comune capoluogo e i posti-Km offerti dal trasporto pubblico risultano inferiori a quelli medi nazionali.

## Profilo di BES della provincia

**S** punti di forza

**W** punti di debolezza

**O** opportunità

**T** minacce